

COMUNICATO STAMPA

GIORNATA NAZIONALE DEL MOVIMENTO ECCLESIALE DI IMPEGNO CULTURALE .
ANCONA RETTORATO 18 APRILE ORE 18

CONFERENZA DEL PRESIDENTE NAZIONALE RENATO BALDUZZI: CITTADINANZA E SOLIDARIETA' NEL COSTITUZIONALISMO EUROPEO

Venerdì 18 Aprile il MEIC gruppo di Ancona celebra la giornata nazionale del Movimento, organizzata per far conoscere ad un pubblico più vasto le finalità e le iniziative di un movimento, nato negli anni trenta, voluto dall'allora mons. Giovanni Battista Montini, futuro grande Pontefice, Paolo VI, con il nome di "Movimento dei Laureati Cattolici di Azione Cattolica". Il Movimento raccoglie la proposta provocatoria che il pontefice Paolo VI rivolge al vecchio Movimento Laureati: "... una vocazione che nasce dall'osservazione del mondo". Quest'invito ha significato per il MEIC una nuova ricerca di testimonianza, di orto-prassi nei rapporti fede-storia, Chiesa-mondo, gerarchia-laicato, Parola rivelata-saperi degli uomini.

Il Movimento nasce per rispondere, quindi, ad una nuova proposta culturale per l'evangelizzazione, per assumere "la responsabilità di introdurre la storia nella Chiesa, per raccogliere nella società tutto ciò che valorizza ed eleva l'uomo e presentarlo nella Chiesa" (...). In coerenza, quindi, con il suo itinerario specifico e originale, il MEIC rivolge oggi la sua proposta ai credenti che intendono partecipare al suo particolare servizio intellettuale, con l'intento preciso di avviare incontri, dialoghi, confronti con quanti, pur muovendo da diverse posizioni religiose e culturali, intendono contribuire alla promozione della persona umana e del bene comune.

In questa prospettiva si colloca l'iniziativa odierna del MEIC, che, nel celebrare ad ottobre la sua X Assemblea Nazionale, intende rivisitare, in condizioni radicalmente mutate, il progetto "**Codice di Camaldoli**". Questo documento, redatto tra il 1943 e il 1944, da alcuni intellettuali cattolici, dirigenti dell'allora "Associazione dei Laureati Cattolici", rappresentò, non solo una bussola per i cattolici costituenti, ma anche una fonte per tutti nella scrittura dei Principi della Carta.

Il titolo dell'Assemblea "**Oltre il Codice di Camaldoli**", si propone di rivisitare/riproporre alcuni ambiti problematici quali l'antropologia e la bioetica, l'economia e il lavoro, la salvaguardia ambientale, la cittadinanza e le istituzioni.

Il MEIC delle Marche, di recente, a Loreto, come contributo all'elaborazione del documento assembleare, ha organizzato una giornata di riflessioni approfondendo l'ambito della cittadinanza e delle istituzioni: "**Cittadinanza e solidarietà per istituzioni fraterne**", con l'apporto di Gianni di Cosimo, docente di diritto costituzionale a Macerata, di Enrico Peroli, docente di filosofia Morale a Chieti, di Andrea Favaro, dirigente nazionale del MEIC, di Marco Moroni, presidente regionale delle ACLI, di Graziella Mercuri, delegata regionale dell'Azione Cattolica. Coordinatore dei lavori è stato Vito D'Ambrosio, vice procuratore della Repubblica in Cassazione e già presidente della Regione Marche. Le conclusioni dei lavori sono state di Luca Romanelli, delegato regionale del MEIC. Hanno partecipato alla giornata S.E.mons. Giovanni Tonucci, Arcivescovo di Loreto, che ha officiato le Lodi, il prof. don Cataldo Zuccaro, assistente Centrale del Movimento, mons. Gabriele Miola, assistente regionale del MEIC.

Il 18 Aprile il Gruppo di Ancona, nell'ambito della citata giornata nazionale del MEIC e facendo seguito al ciclo annuale delle Conferenze dedicate al tema della fraternità, organizza l'incontro con la città sul tema della "**Cittadinanza e solidarietà nel costituzionalismo europeo**". L'incontro avrà come protagonista il prof. **Renato Balduzzi**, presidente nazionale del MEIC e ordinario di diritto costituzionale nell'Università del Piemonte Orientale. Vito D'Ambrosio, introducendo l'incontro, riporterà alcuni echi della giornata di Loreto. La conferenza avrà luogo alle ore 18,00, alla sala del Rettorato dell'Università Politecnica delle Marche (g.c)-p.zza.Roma